

Laicità della scuola

(qui dovrebbe essere inserito un collegamento tra la laicità della Repubblica e la laicità della scuola)

Art.....

- a) La scuola statale e la scuola dell'Infanzia degli Enti locali sono aperte a tutti e a tutte (gli aventi diritto? i residenti sul territorio?) **"a tutti coloro che ne facciano richiesta fino al completamento dei posti?"** **"a tutti i residenti anche stranieri"?**

Riconoscono e rispettano le diverse identità religiose e culturali.

Garantiscono il rispetto della differenza di genere e dei diversi orientamenti (sessuali?) in attuazione degli Artt.3,8,19,33 /Cost. **(sopprimere "sessuali") "sopprimere "diversi orientamenti sessuali" per non creare allarmismi...)**

Educano alla civile convivenza secondo i principi fondamentali della Costituzione

- b) L'insegnamento della religione cattolica, garantito a chi ne faccia richiesta (Nuovo Concordato 1984, art.9), è collocato in orario extracurricolare, onde evitare discriminazioni nei confronti dei non avvalentisi. *** **(Non sono pertanto previste Attività Alternative. L'insegnamento della religione cattolica è impartito in classi frequentate da non meno di 25 alunni dello stesso ordine e grado)**

La valutazione dell'impegno e profitto nell'IRC è annotata su apposita scheda da parte del docente (T.U., art.309). Il voto del docente di r.c. non ha rilevanza nello scrutinio finale.

- c) L'insegnamento della religione cattolica non ha luogo nella Scuola dell'Infanzia
- d) Cerimonie religiose e atti di culto non hanno luogo nei locali scolastici, né durante l'orario scolastico (sent.TAR dell'Emilia n.250/1993) **(né durante l'orario scolastico, né nei locali scolastici)**

Osservazioni e proposte :

- trasformare l'attuale insegnamento di R.C. in un'altra cosa, diversa e più inclusiva di tutte le religioni presenti sul globo... Questa disciplina andrebbe poi inserita, al pari di altre materie, nel Consiglio di classe con diritto di voto e concorrerebbe alla media complessiva. E' vero che queste cose vengono già insegnate in discipline come storia, italiano o filosofia, ma potrebbe essere una via più praticabile rispetto all'estromissione della R.C.

- viene riferito l'esempio di una scuola primaria ad alto flusso immigratorio in cui da 20 anni la Curia ha permesso e tollerato il "progetto interculturale delle religioni". Di fatto 2 insegnanti in compresenza (l'insegnante di r.c. e la maestra di classe come garante della parte laica) nelle due ore di irc. I contenuti riguardano i miti della creazione, le religioni monoteiste in stretta relazione con la preistoria, la civiltà dei fiumi etc.
- sostituire l'IRC con storia delle religioni equivarrebbe riconoscere all'insegnamento confessionale (e non solo quello cattolico) costituzionalmente inteso quale ATTIVITA' FACOLTATIVA (e come tale correttamente da collocare in orario extrascolastico), la valenza e la dignità di una materia curricolare.
- Il Nuovo Concordato all'art.9 stabilisce la garanzia dell'Irc divenuto facoltativo, ma demanda la sua collocazione all' Intesa, che è un DPR suscettibile di modifica, come è già peraltro avvenuto. Lo strumento che ha definito la collocazione dell'IRC all'interno dell'orario scolastico obbligatorio è quindi l' INTESA tra Governo italiano e CEI (Conf.Episc.it.) e noi dobbiamo mobilitarci con la LIP per una revisione di tale Intesa (DPR 751/1985)
E' questo un obiettivo importantissimo da perseguire.
- Alcune perplessità.... (che potrebbero essere sciolte dall'intervento promesso di Corrado Mauceri)

*** è possibile una simile proposta di legge senza che sia modificata l'Intesa "DPR 751/1985"???? Non ho citato nell'articolato questa Intesa in quanto dice il contrario di ciò che noi ipotizziamo.

Le sent. 203/1989,13/1991, 290 1992 della Corte Costituzionale non sono univoche. E' possibile riconoscere solo le prime due che stabiliscono lo stato di non obbligo?La terza ammette la presenza dell'irc nell'orario scolastico obbligatorio.....

La seconda Intesa "DPR .202 del 1990" ammette il voto del docente di r.c.purché non determinante.....E' possibile negarne comunque la rilevanza? Inoltre, è possibile eliminare l'irc dalla scuola dell'Infanzia dove è stato introdotto proprio dal Nuovo Concordato????

Il T.U. art.309 , come tutte le Intese e le C.M., attribuisce al docente di r.c. "pari diritti e doveri". E' possibile abrogare dall'art.309 questa prerogativa?